

Salute e benessere analizzati dalla A alla Z

Decima assemblea plenaria del Consiglio Cantonale dei Giovani

Si è tenuta venerdì 7 maggio, in un'aula del Gran Consiglio occupata in ogni posto, la decima assemblea plenaria del Consiglio Cantonale dei Giovani, il Parlamento giovanile ticinese. In questa pagina Luca Guastalla, membro del comitato organizzatore, ripercorre i principali momenti della giornata.

► I lavori si sono svolti durante tutta la giornata presso la sala del Gran Consiglio a Bellinzona, per l'occasione gremita come mai negli ultimi quattro o cinque anni lo era stato, tutti i posti dell'emiciclo erano occupati. Questo significa che, tenuto conto anche del Comitato, i partecipanti erano più di cento! Soprattutto durante la prima ora della giornata le tribune del pubblico erano pure piuttosto affollate, soprattutto dai rappresentanti dei partiti, dell'Amministrazione cantonale, di varie associazioni, di giornalisti e di curiosi. Piuttosto buona è stata anche la copertura mediatica: la televisione si è trattenuta per tutta la mattinata, vi erano poi diversi giornalisti inviati dalle testate ticinesi e dalle radio. Particolarmente importante, come tutti gli anni anche al di fuori delle giornate di assemblea, la copertura fornita da Rete Tre in qualità di partner media ufficiale del Consiglio che ha effettuato più collegamenti in diretta durante tutta la giornata.

La giornata è iniziata verso le 9.30 con l'apertura ufficiale dei lavori segnata da un breve discorso del sottoscritto quale membro del Comitato organizzativo. Subito dopo il presidente del Consiglio di Stato Luigi Pedrazzini ha tenuto il suo saluto in cui ha sottolineato l'utilità del Consiglio cantonale dei Giovani quale organo consultivo dell'esecutivo cantonale da ormai die-

ci anni. Infine vi è stato l'intervento del primo-vice presidente (ora presidente ndr) del Gran Consiglio, Dario Ghisletta, che ha "consegnato" la sala del Parlamento nelle mani del Consiglio. Dopo gli interventi di apertura si è entrati nel vivo della giornata con l'esame della bozza di risoluzione: grazie alle ottime capacità della moderatrice, nonché vice sindaco di Locarno, Tiziana Zaninelli si è riusciti a portare avanti una discussione razionale su tutti i punti.

La bozza di risoluzione, ventitré pagine frutto del lavoro che il comitato organizzativo ha svolto per unire in un unico documento le petizioni dei gruppi di lavoro tematici che erano stati formati durante la giornata preparatoria in marzo, era suddivisa in dieci capitoli: "Prevenzione dalla A alla Z", "Alimentazione", "Attività fisica", "Educazione sessuale", "Salute e ambiente", "Famiglia e difficoltà genitoriali", "Integrazione dei giovani tra giovani", "Svago e informazione", "Spazi per giovani e autodeterminazione" e "Foyer e istituti per minorenni". L'ampiezza dei temi e la loro diversità mostra come il tema della salute e del benessere sia stato affrontato in modo approfondito, includendo non solo le questioni prettamente fisiche e mediche ma anche da un punto di vista sociologico, ambientale ed economico. Alcuni dei temi trattati sono ricorrenti, in tutte le risoluzioni del Consiglio infatti troviamo delle proposte che riguardano i trasporti pubblici e molte riprendono anche la questione degli spazi per i giovani o ancora sull'energia e l'ambiente. Ciò dimostra che in un decennio e probabilmente anche prima questi temi sono sempre stati cari ai giovani e, anche se ricorrenti, merita-

no di essere trattati ed inclusi nelle risoluzioni per sottolinearne l'importanza agli occhi del mondo politico. Le varie proposte sono state discusse e votate singolarmente, su alcune il consenso era pressoché totale e le discussioni sono state molto contenute. In altri casi invece vi sono stati dei dibattiti importanti, come per la moratoria sulla costruzione di centrali nucleari o per la questione dell'offerta di strutture per minorenni e giovani maggiorenni la cui situazione è tale da richiedere il loro allontanamento dalla famiglia, con delle votazioni che in più di un'occasione sono finite in parità.

Verso le 16.30 erano stati esauriti, più speditamente rispetto ai primi, anche gli ultimi punti della bozza. Il risultato delle discussioni della giornata ha prodotto una risoluzione definitiva che il

comitato ha provveduto a redigere in modo ottimale e a trasmettere al Consiglio di Stato quale interlocutore ufficiale nonché ai granconsiglieri, ai partiti, ai Comuni e ai media. La risoluzione può essere consultata sul sito del Consiglio: www.consigliocantonale-deigiovani.ch. Il prossimo appuntamento è per il 17 settembre, data in cui si terrà l'incontro dell'assemblea con i rappresentanti del Consiglio di Stato al fine di discutere la risoluzione e la relativa risposta che nel frattempo l'Esecutivo avrà formulato. Durante la giornata di settembre verrà pure rinnovato il Comitato e sarà scelto il tema per l'undicesimo Consiglio.

Luca Guastalla,
membro di comitato del
Consiglio Cantonale dei Giovani



Agenzia generale per il Sopraceneri
Mauro Canevascini, agente generale
Bellinzona

Agenzia generale per il Sottoceneri
Giordano Zeli, agente generale
Lugano

helvetia 